

St. MM3 Sondrio tel-fax 02-4803 3175 - tel-fax 02-67076174 e-mail comu.atm@libero.it - CP 10051 - 20110 MILANO

I CORPORATIVI

Con il volantino della S.A.S CISL, si evince come il bue dia del cornuto all'asino o l'asino dia del somaro al bue, in ogni caso invertendo l'ordine la sostanza non cambia. L'espressione ATTACCO ALLA PERSONA come riferiscono, ci sembra eccessivo. Per noi l'organizzazione può addirittura pagargli l'intero distacco, purché questo non vada a ledere prerogative di altri lavoratori (vedi % turni di non guida).

Con la lettera, cui si fa riferimento, si chiede per trasparenza se l'accordo preveda anche, sempre il mattino in Sabato, da "DISPONIBILE FISSO" e il RIPOSO fisso in Domenica, visto che per noi poveri DEMAGOGICI, questa prerogativa non trova riscontro in nessun accordo vigente; "ma un accordo potrebbe esistere e allora vorremmo averlo, per essere messi ed essere solerti a mettere a conoscenza, sempre che una risposta ce la diano, altrimenti sarebbe un.... "LOSCO SEGRETO DI STATO" e quindi esisterebbero figli e figliastri.

Si amareggiano per la mala informazione che diamo, loro prima di questo volantino invece di informazione ne hanno fatta tanta!

Non vi renderemmo edotti del fatto che le leggi previste, per regolare le gare d'appalto e quindi la concorrenza sul mercato, per la gestione del servizio pubblico di trasporto a Milano, possano affidare ad un gestore differente di ATM, il servizio

"UNA PREOCCUPAZIONE PER LORO... MA CONDIVISIBILE"

Ma... tale preoccupazione è per una possibile perdita di posti di lavoro?

O per la perdita di un potere Contrattuale e di conseguenza il restringimento di un orticello, e la possibilità quindi di perdere parte di quelle prerogative sindacali che Oggi ATM garantisce (ANCHE A NOI)?

Se i risultati sono quelli dell'ultimo periodo che ci ha visti coinvolti... beh, lavorare per € 900 con ATM (senza nulla toglierle) come gestore del servizio, con la complicità, di chi dovrebbe far valere quei pochi diritti rimasti ai lavoratori, o con PINCO PALLINO, considerando che delle prerogative sindacali potremmo farne a meno, per noi va bene lo stesso.

INFINE, la decisione del CORAGGIOSO corporativo è stata coerente nei confronti di tutti i lavoratori e della RSU d'impianto, per l'impegno che la stessa aveva assunto sin dal 7/11/02, di cui fa parte anche L'ATTRIBUTATO delegato CISL, che, di fatto, con la posizione assunta il 10/12/02 nell'Esecutivo lo ha delegittimato, confermato anche con l'intervento all'ultima riunione RSU del 19/12/02, dove dichiarava di non riconoscere l'operato svolto, da tale organismo. (TALE ORGANISMO RAPPRESENTA I LAVORATORI DELLA METROPOLITANA)

A NOI SORGE IL SOSPETTO CHE L'ATTRIBUTATO ABBIA SCELTO STRADA PIÙ COMODA E OPPORTUNISTICA, CONSIDERATO IL FATTO CHE DETTE GIORNATE SISTEMATICAMENTE Ė A QUINDI CASA E L'APPLICAZIONE DI TALI ACCORDI NON LO RIGUARDANO DI PERSONA.

MA... "SCUSATE ANCORA UNA VOLTA LA NOSTRA IPOCRISIA" PUÒ ESSERE CHE ANCHE PER QUESTO POSSA ESISTERE UN ACCORDO CHE REGOLAMENTI CERTI CASI.